



Cerca qualcosa...

# FESTIVAL ESTIVO DEL LITORALE DI TRIESTE – COSÌ PARLÒ MONNA LISA

TORNA ALLA HOMEPAGE  
ISCRIVITI ALL'RSS FEED

Ultime Notizie RIZZI DI STUDIO ALL'IS AMARI MERCURI DI MARI... TEATRO COMUNALI

## Festival Estivo del Litorale di Trieste – Così parlò Monna Lisa



SPAZIO DEGLI SPONSOR

CON IL CONTRIBUTO DI: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IN COLLABORAZIONE CON: TF

SPONSOR: beko

# COSÌ PARLÒ MONNA LISA

DI ANTONIO PICCOLO

Monna Lisa: Stefania Ventura  
Celestina: Melissa Di Genova  
Jaijari: Antonio Piccolo

Voci: Valentina Acca  
Antonia Cerullo  
Sara Missaglia

Tetto e Regia: Antonio Piccolo

Scenari: Eleonora Scarponi  
Costumi: Antonella Balsamo  
Luci: Marco Macrini  
Musica: Mario Autore  
Autore regia: Marco Di Prima  
Autore costumi: Roberta Blarasin  
Fotografia: Pino Le Pera  
Grafica: Angela Torzillo  
Ufficio Stampa: Francesco Fusco

Scenografia: Costumepoque srl Roma



SPAZIO DEGLI SPONSOR



SPAZIO DEGLI SPONSOR

### ARTICOLI RECENTI

- Presso la Casa del jazz Giovanni Palombo Quartet feat. Gabriele Coen presenta Taccuino di Jazz Popolare
- Sicurezza alimentare
- Teatro G.L. Bernini – MILF – MAMMA INSEGNAMI LA FELICITÀ
- Con "Il rompiballe" Paolo Triestino e Nicola Pistoia al Teatro Ghione
- Riconquistare se stessi

GALLERIA

TUTTE LE GALLERIE

12 Giugno 06:44 2019

by Francesco Fusco

Stampa Questo Articolo

Privacy & Cookies Policy

Il 26 giugno al

Festival Estivo del Litorale di Trieste

*Un omaggio al genio di Leonardo Da Vinci a cinquecento anni dalla sua morte*

Il prossimo **26 Giugno al Festival Estivo del Litorale a Trieste** andrà in scena **“Così parlò Monna Lisa”** scritto e diretto da **Antonio Piccolo**, uno dei più interessanti drammaturghi under 35 del panorama teatrale italiano. **La Golden Show**, produzione dello spettacolo, è stata finanziata dalla **Regione Friuli Venezia Giulia** grazie all'esito di un bando vinto essendo classificata prima per uno spettacolo sul tema di Leonardo Da Vinci nel 500° della morte.

Parigi, 1940. Celestina è una ragazza vivace, curiosa e famosa, almeno nel suo quartiere: tutti la conoscono come “La Giocondina”. Sì! Lei è la figlia di Vincenzo Peruggia, il ladro della Gioconda. Celestina ha visto Monna Lisa tante volte: sui libri, sui giornali, sulle cartoline che il papà distribuiva in giro, ma dal vivo proprio mai. Non riesce a pensare ad altro: deve assolutamente vedere dal vivo il quadro che tanto ha significato per il suo papà. Lei, però, nel Louvre non può metterci piede. Decide dunque di usare un vecchio stratagemma, chissà che non funzioni ancora! È notte, il Louvre dorme, ma due occhi penetranti sono aperti e vigili: è lei, Monna Lisa, la Gioconda. La magnetica figura nel quadro osserva, scruta... Parla! “Insomma! È un vizio di famiglia, il vostro: presentarvi di notte, puntarmi una luce in faccia e restare lì imbambolati a guardarmi, senza proferir parola!”. L' incontro è irreali, divertente, fantastico! Ma che accade? Tuonano le bombe su Parigi. Celestina è intrappolata nel Louvre, a farle compagnia l'enigmatica e altrettanto curiosa amica: “cosa accade a questo mondo? Cosa passa per la testa a quest'uomo del nuovo secolo? È un uomo nuovo, rinascente, come il mio Leonardo?”.

Un dialogo surreale in cui la fantasia e la dialettica dell'autore giocano con il fascino e i misteri che avvolgono la figura della Gioconda. Un pretesto per conoscere l'apice e il fondo dell'essere umano, dell'essere uomo: il genio di Leonardo contro la bassezza dell'uomo della guerra; lo spirito del Rinascimento contro il buio dei Nazionalismi e del razzismo.

Gli occhi della Gioconda, le parole di Celestina, le bombe su Parigi, tutto questo è: “Così parlò Monna Lisa”.

Le scene di **Eleonora Scarponi** e i costumi di **Antonella Balsamo**, le luci di **Marco Macrini**. Musiche di **Mario Autore**, interpreti **Stefania Ventura** e **Melissa di Genova**, aiuto regia **Marco Di Parma** e voci **Valentina Acca**, **Antonia Cerullo** e **Sara Missaglia**.

**Così parlò Monna Lisa**

testo e regia di **Antonio Piccolo**

con **Stefania Ventura** e **Melissa Di Genova**

e con **Antonio Piccolo**

scene: **Eleonora Scarponi**

costumi: **Antonella Balsamo**

aiuto costumi :**Roberta Blarasin**

musiche: **Mario Autore**

luci: **Marco Macrini**

aiuto regia: **Marco Di Prima**

produzione: **Golden Show srl Impresa Sociale Trieste** in collaborazione con **Teatro In Fabula**

**Presentazione dell'autore:**

Parigi, 14 giugno 1940. In una sala del Museo del Louvre, di notte, il noto dipinto di Leonardo Da Vinci conosciuto come “Monna Lisa” o “Gioconda” prende vita e parla apertamente con le altre opere d'arte che la circondano. Non senza ironia, si lascia andare a misteriose profezie di sventura, rimbrottando gli esseri umani. Non ha tutti i torti. Da fuori, infatti, si odono i rumori della guerra: fischi, bombe, urla. I nazisti sono alle porte della città, pronti ad invaderla.

Una bella ragazza, intanto, fa irruzione nel museo, entrando da una finestra. È Celestina Peruggia, figlia di Vincenzo, autore del celebre furto della Gioconda del 1911. La vivace ragazza lombarda è al Louvre per ripetere le gesta del padre: vuole rubare il famoso dipinto, per salvarlo dalle mire dei nazisti. Ma non ha fatto i conti con due casi eccezionali: uno, la Monna Lisa è lì, viva, in carne ed ossa, pronta a difendersi, spalleggiata da altre opere parlanti; due, nei corridoi del museo si aggira anche il direttore Jaujard, che dirige le operazioni di salvataggio e di trasporto di tutte le opere d'arte.

“Così parlò Monna Lisa” è un dialogo surreale e brillante, che passa con disinvoltura dal comico al drammatico, e viceversa; è un gioco che si rivolge a più destinatari, adulti e ragazzi, esperti e meno esperti; è uno spettacolo ritmato che comunica sia alla sfera intellettuale che a quella emotiva. Un pretesto per conoscere l'apice e il fondo dell'essere dell'arte, per usare il genio di Leonardo come arma contro le armi della guerra.

Privacy & Cookies Policy



Armando Galassi



Presentazione del docu-film “40 anni in... Controluce”



9a Rassegna Teatrale 'Premio Città di Monte Compatri, 1a serata

Nata a Londra nel 1965 da genitori napoletani, **Stefania Ventura** è attrice, regista, autrice. Ha studiato all'Accademia Galante Garrone di Bologna. Ha lavorato, tra altri, con **Roberto De Simone** e **Mico Galdieri**; la ditta **Garinei e Giovannini** con **Johnny Dorelli** e **Paola Quattrini**, per la regia di **Pietro Garinei**; con **Paolo Ferrari** prima e **Carlo Croccolo** dopo, per le regie di **Livio Galasso**; con **Adriana Asti** e **Paolo Bonacelli**, per la regia di **Giorgio Ferrara**; con **Aldo Giuffré** per la sua stessa regia; con **Peppe Barra** per varie sue regie. Dal 1989 in poi lavora per le compagnie di **Luca De Filippo** e di **Luigi De Filippo**: negli ultimi dieci anni, in particolare, come comprimaria di **Luigi**, interpretando al suo fianco, nelle ultime due stagioni, **Concetta Cupiello in Natale** in casa Cupiello di **Eduardo**.

Nata ad Avellino nel 1983, **Melissa Di Genova** è attrice, danzatrice e organizzatrice teatrale. Dal 2008 al 2013 ha lavorato nel **Teatro dell'Osso** (di cui è cofondatrice). Ha lavorato anche con **Giancarlo Nanni**, **Paolo Lista** e **Rosario Giglio**. Dal 2015 fa parte di **Teatro In Fabula**, con cui ha preso parte, come attrice e talvolta anche come coautrice e coregista, a diversi spettacoli, tra cui *L'uomo di fumo* (**Teatro Bellini**, 2016), *Pulcinella* e *la scatola magica* (**Giffoni Film Festival** 2018), *S'ha da fare*, *All'apparir del vero*. Dialogo di **Giacomo Leopardi** e della *Morte* (**Napoli Teatro Festival** 2018).

Nato a Napoli nel 1987, **Antonio Piccolo** è attore, regista e drammaturgo. Ha lavorato, tra gli altri, con **Francesco Saponaro**, **Enzo Moscato**, **Teatro di Legno**, **Marina Confalone**, **Aniello Mallardo**. Nel 2010 è tra i fondatori del collettivo **Teatro In Fabula** con cui, tra gli altri, ha messo in scena – come attore e/o regista – *Due fratelli di Paravidino*, *Le 95 tesi*. Una storia di **Lutero** (vincitore del progetto “*Napoli Città Giovane*” promosso dal Comune di Napoli) e *Il Grigio di Gaber-Luporini*. Con **Emone**. La tragedia de **Antigone** seconno lo cunto de lo innamorato (**Einaudi**, 2018) ha vinto il **Premio PLATEA di Nuova Drammaturgia**: lo spettacolo è stato prodotto e distribuito dai Teatri Nazionali di Napoli, Torino, Roma, Bologna. Con *All'apparir del vero*. Dialogo di **Giacomo Leopardi** e della *Morte* (**Napoli Teatro Festival** 2018) ha ottenuto il III posto al **Premio nazionale di drammaturgia “Scena & Poesia”**; il terzo testo, *Il Sogno di Morfeo*, è finalista al **Premio Giovanni Testori 2018**. Al **Napoli Teatro Festival 2019** debutterà *Orgoglio e pregiudizio*, suo adattamento teatrale dal noto romanzo di **Jane Austen**, per la regia di **Arturo Cirillo**.

Tags Monna Lisa

## ARTICOLI SIMILI

^ TORNA IN CIMA

Alexanderplatz dove ogni sera nasce il Jazz

Teatro Vittoria – Gli appuntamenti speciali del mese di ottobre

“Albano nel 1978”

## 0 COMMENTI

^ TORNA IN CIMA  
✎ SCRIVI COMMENTI



### Non ci sono commenti

Non ci sono commenti, vuoi farlo tu?

↩ Scrivi un commento

## SCRIVI UN COMMENTO

^ TORNA IN CIMA

Commenti:

Nickname \*

E-mail \*

Website

ito web) per il prossimo commento.

Scrivi commenti

[Privacy & Cookies Policy](#)